



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

Telefono 0039-0657228138 Fax 0039-0657228175

e-mail: gara.comunicazionecpa@minambiente.it

PEC: dgsvi@pec.minambiente.it

DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea a Procedura Aperta per l'affidamento del:

**“Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla
realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON
Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”**

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP): **F49J17000390007**

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): **755379225B**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

INDICE

PREMESSE

DEFINIZIONI

ART. 1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E
COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

1.2 Chiarimenti

1.3 Comunicazioni

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 3 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI
PARTECIPAZIONE

ART. 6 – REQUISITI GENERALI

ART. 7 – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

7.1 Requisiti di idoneità professionale

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari,
aggregazioni di imprese di rete, GEIE

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative di imprese artigiane e i consorzi
stabili

ART. 8 – AVVALIMENTO

ART. 9 – SUBAPPALTO

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

ART. 11 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E
SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

ART. 14 – CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA

14.1 Domanda di partecipazione

14.2 Documento di gara unico europeo

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

ART. 15 – CONTENUTO DELLA BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA

ART. 16 – CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA
ECONOMICA

ART. 17 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

17.1 Criteri di attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica

17.2 Criteri di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

ART. 18 – SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

ART. 19 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

ART. 20 – APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE
OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL
CONTRATTO

ART. 23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI:

- ✓ Allegato 1 – Modello di Domanda di partecipazione;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- ✓ Allegato 2 – Modello Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ✓ Allegato 3 – Modello di Dichiarazione di Offerta Economica.

PREMESSE

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali (di seguito anche DG SVI) con determina a contrarre prot. n. SVI/193 del 27/06/2018, ha deliberato di affidare il "Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

CIG 755379225B CUI 97047140583201800056

CUP F49J17000390007 .

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Giovanni Brunelli, Dirigente della Divisione III della DG SVI. (telefono 0039-

06 57228138, fax 0039-06 57228175 e-mail

gara.comunicazionecpa@minambiente.it.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

DEFINIZIONI

"Aggiudicatario" o **"Affidatario"**: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della procedura di gara;

"D.lgs. n. 50/2016" o **"Codice dei contratti pubblici"** o **"Codice"**: il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

"Regolamento": il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

"Disciplinare": il disciplinare di gara che definisce i contenuti fondamentali del Servizio e fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara;

"Committente" o **"Ministero"** o **"Amministrazione"** o **"Stazione Appaltante"**: il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali;

"Offerenti" o **"Concorrenti"**: i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi in possesso dei requisiti definiti nel presente disciplinare;

"Servizio": il Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

"Contratto": il Contratto che, all'esito della procedura di gara, l'Amministrazione stipulerà con l'Aggiudicatario.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 1 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- I. Bando di gara;
- II. Disciplinare di gara e relativi modelli allegati;
- III. Capitolato speciale ed allegato tecnico;
- IV. Schema di Contratto;
- V. Estratto del Progetto CReIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA;
- VI. Manuale di Identità Visiva del Progetto CReIAMO PA.

Si evidenzia che i modelli allegati al presente Disciplinare sono di mero ausilio ai Concorrenti e possono, quindi, essere sostituiti da dichiarazioni rese in forma scritta diversa, ma dal medesimo contenuto minimo. Nel caso in cui i predetti modelli siano ritenuti insufficienti o non idonei a rappresentare in modo esaustivo la propria situazione giuridico/amministrativa e tecnica, il Concorrente potrà allegare ogni altro documento ritenuto utile. Nel caso di discordanze tra i modelli medesimi e il presente Disciplinare, prevale quanto previsto dal Disciplinare.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.minambiente.it>, nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti"; sarà garantito l'accesso libero e incondizionato a tutti i documenti di gara.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

1.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento Dott. Giovanni Brunelli all'indirizzo mail: gara.comunicazionecpa@minambiente.it, indicando nel relativo oggetto la dicitura: "Gara Servizio di Comunicazione del Progetto CReIAMO PA" almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Pertanto, le richieste di informazioni o i quesiti pervenuti dopo il predetto termine non saranno presi in considerazione. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet sul sito web del Ministero (www.minambiente.it) nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti".

Non saranno fornite risposte a quesiti di natura giuridica o interpretativi delle norme di legge; si forniranno esclusivamente chiarimenti di natura tecnico-procedurale inerenti all'affidamento in oggetto.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 1.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dgsvi@pec.minambiente.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato da:

- a. D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 " *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- b. D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applica la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia e quanto indicato nel Bando di gara e nel Capitolato Speciale ed Allegato Tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CREIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Il servizio richiesto si articola nelle prestazioni di seguito specificate in tabella.

n.	Descrizione	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo €
1	Realizzazione di un Piano di Comunicazione	79341100-7 79341400-0 79340000-9	S	€ 77.371,16
2	Progettazione, realizzazione e gestione	72413000-8 79822500-7	P	€ 285.710,94



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

	del sito <i>web</i>	80420000-4		
3	Predisposizione di un sistema integrato di comunicazione basato sull'utilizzo sia di strumenti <i>on line</i> (<i>web, social media</i>), e non (comunicati stampa, <i>Press-kit</i> dedicati, conferenze stampa, ecc.)	79820000-8 92400000-5	S	€ 132.763,20
4	Promozione di un modello di comunicazione diretta (convegni, partecipazione a fiere/manifestazioni espositive, <i>servizio catering</i>)	79952000-2 79956000-0 55520000-1	S	€ 79.891,90
5	Progettazione e Realizzazione di materiali informativi, promozionali e di supporto agli eventi di comunicazione diretta (<i>report, brochure, cartelline, totem – roll up, gadget; press kit</i>)	79811000-2 79970000-4 79553000-5	S	€ 50.262,90
Importo totale a base di gara				€ 626.000,00

È costituito da un unico lotto. Segnatamente non risulta utile ed economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali alla luce



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

dei motivi di seguito specificati: a) la presenza di economie di scala correlate all'acquisizione dei servizi richiesti, con conseguente riduzione dei costi attesi, nel caso il servizio venga aggiudicato in un singolo lotto; b) la necessità dell'Amministrazione di avvalersi di un referente unico, come soggetto aggiudicatario al fine di garantire una chiara, continuativa ed efficace azione di coordinamento unitario del servizio da parte della stessa Amministrazione .

L'importo a base d'asta, relativo all'intera durata contrattuale, è stabilito in complessivi Euro € 626.000,00 (Euro seicentotrentaseimila/00) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, inoltre è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri e spese generali sostenuti dall'Affidatario per l'esecuzione del servizio.

Considerato che le prestazioni che compongono il servizio oggetto dell'appalto sono di natura intellettuale i costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenze sono pari ad Euro 0,00 (zero/00).

Anche sotto il profilo del calcolo del costo della manodopera in applicazione dell'art. 95, comma 10, del Codice esso non è effettuato attesa la natura intellettuale delle prestazioni come detto sopra; con eccezione del servizio di *catering*, rispetto al quale ai sensi dell'art. 23, comma 16, ult. per. del Codice, il costo dell'eventuale manodopera necessaria per la realizzazione di due eventi, indicati nell'allegato tecnico, è stato stimato pari a € 1.202,56. Il costo sopradetto è stato definito con riferimento ai valori riportati nella tabella allegata al D.M. del 24/09/2013 adottato dal Ministero del Lavoro.

L'importo offerto dall'Aggiudicatario resta invariato per tutta la durata del Contratto.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'appalto è finanziato mediante risorse a valere sul Progetto CReIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1 "Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione" - Obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione" - Azione 1.3.3. "Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa, centrale e regionale, per l'integrazione della sostenibilità ambientale" – cofinanziato dal Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dai Fondi UE.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto d'appalto decorre dalla firma del verbale di avvio delle prestazioni previsto ai sensi dell'art. 32, del D.lgs. n. 50/2016 e dovrà concludersi entro e non oltre il 23 giugno 2023, fatte salve eventuali proroghe a titolo non oneroso concesse formalmente dal Ministero.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1,



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 – REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. n. 50/2016 la Stazione Appaltante accetta i seguenti documenti come prova sufficiente della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80:

- a) per quanto riguarda i commi 1, 2 e 3 di detto articolo, il certificato del casellario giudiziario o in sua mancanza, un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato membro o del Paese d'origine o di provenienza da cui risulta il soddisfacimento dei requisiti previsti;
- b) per quanto riguarda il co. 4 di detto articolo tramite apposita certificazione rilasciata dalla amministrazione fiscale competente e, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, tramite il Documento Unico della Regolarità Contributiva rilasciato dagli Istituti previdenziali ai sensi della normativa vigente ovvero tramite analogo certificazione rilasciata dalle autorità competenti di altri Stati.

ART. 7 – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo a base d'asta, IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto al fine di



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

garantire la solidità economico-finanziaria dell'operatore in riferimento all'interesse pubblico perseguito dalla Pubblica Amministrazione con il presente affidamento;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo a base d'asta, IVA esclusa .

Il settore di attività è relativo ai servizi di informazione e comunicazione .



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Tale requisito è richiesto al fine di garantire la solidità economico-finanziaria dell'operatore in riferimento all'interesse pubblico perseguito dalla Pubblica Amministrazione con il presente affidamento.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara.

Il concorrente deve presentare un **elenco dei principali servizi analoghi** a quelli oggetto di gara effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati (non potranno essere computate le eventuali sovrapposizioni temporali di contratti).

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

I documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

7.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1.** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al **punto 7.2. lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2. lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo all'esecuzione negli ultimi tre anni dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara di cui al **punto 7.3** nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Fermo restando che nel raggruppamento verticale ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire ovvero l'elenco dei servizi deve essere richiesto in capo a mandataria e mandanti in relazione alle attività di competenza.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui al punto **7.2** nonché quelli **tecnici e professionali al punto 7.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti dell'ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 1.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 9 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto, indicato all'art. 3 del presente Disciplinare e precisamente di importo pari ad € 12.520,00 , salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, co. 1 del d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 70,00 (settanta/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

del 27 gennaio 2018 e sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 12 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 (ora italiana) del giorno 24 settembre 2018 esclusivamente al seguente indirizzo: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali - via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma ITALIA- Piano I – Stanza della Segreteria del Direttore Generale.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili anche se spediti prima della scadenza. Farà fede il timbro di attestazione della ricezione apposto alle domande di partecipazione da parte dell'Ufficio postale dell'Amministrazione e non il timbro di spedizione dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna a mano farà fede il timbro e l'orario di ricezione apposto da parte della Segretaria del Direttore Generale.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente ovvero: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG 755379225B procedura aperta per "Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" – Scadenza offerte: 24/09/2018 Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

" Busta A – "Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" - Documentazione amministrativa"

"Busta B – "Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" - Offerta tecnica"

"Busta C – "Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del Servizio per la comunicazione e diffusione delle attività connesse alla realizzazione del Progetto CReIAMO PA, nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

La mancata separazione dell'Offerta Economica dall'Offerta Tecnica, la mancanza di una delle tre buste o l'inserimento anche casuale della documentazione dell'una nell'altra, costituirà causa di esclusione. Del pari determinerà l'esclusione dalla gara l'inserimento di qualsivoglia riferimento economico all'interno della busta amministrativa e/o della busta tecnica.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 14 – CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n.1 del presente Disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su. <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1. del presente disciplinare; la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2. del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par 7.3. del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. accetta il patto di integrità con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, compilato nelle parti di pertinenza e sottoscritto per accettazione, reperibile al seguente indirizzo:
[http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/anticorruzione/03%20Piano%20Triennale%20Prevenzione%20e%20Corruzione%20\(Allegato%201\).pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/trasparenza_valutazione_merito/anticorruzione/03%20Piano%20Triennale%20Prevenzione%20e%20Corruzione%20(Allegato%201).pdf); allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale , partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 del Regolamento Europeo Generale per la Protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 21 del medesimo Regolamento.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
13. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

14. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
15. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con
allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al
contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito
mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina
vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio
indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici
aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito
alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non
autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la
forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi
dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma
di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla
domanda medesima.

ART. 15 – CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti
documenti:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

a) Relazione tecnica dei servizi offerti, descritti in modo completo e dettagliato, in conformità ai requisiti indicati nel Capitolato speciale ed Allegato tecnico.

In particolare la Relazione tecnica deve contenere:

- il dettaglio della proposta, in termini di attività e prodotti, coerentemente con quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Speciale. Tale proposta dovrà essere completa del cronoprogramma del servizio offerto nel rispetto delle tempistiche previste dal Progetto CReIAMO PA;
- la descrizione del Gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del Servizio secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Capitolato Speciale e punto 3 dell'Allegato tecnico. Dovrà essere presentata una griglia, nella quale dovranno essere indicati i componenti del Gruppo di lavoro, le competenze e le esperienze pregresse di ciascun di loro, evidenziando il numero di anni maturati nelle tematiche oggetto del Servizio, nonché l'impegno previsto in termini di giornate/persona;
- la descrizione di eventuali servizi/output aggiuntivi;
- la tabella riepilogativa contenente il riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1 e alla corrispondente pagina della Relazione Tecnica.

La Relazione deve essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile; dovrà essere contenuta entro le 40 pagine, dattiloscritte in font GARAMOND 12 (dodici) punti con interlinea singola. Sono esclusi dal conteggio delle pagine copertina, indice, eventuali tabelle/grafici, curricula vitae, di cui al successivo punto b) dei componenti il



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Gruppo di lavoro e elaborati grafici di cui al successivo punto c). Le pagine aggiuntive non verranno prese in considerazione, né valutate.

La predetta Relazione Tecnica dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ovvero deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono e costituiranno il raggruppamento/consorzio.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

b) I Curricula vitae dei componenti il Gruppo di Lavoro, in formato europeo "Europass", sottoscritti a pena di esclusione in originale dagli interessati, con la relativa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della presente procedura ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo Generale per la Protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR).

I curricula vitae devono inoltre contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000) del seguente tenore: *"Il/la sottoscritto/a _____, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità"*. A ciascun curriculum deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

c) Gli Elaborati grafici (proposta di progetto grafico e di struttura logica/alberatura delle sezioni principali del sito *web* CReIAMO PA) come



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

indicato nel Capitolato Speciale ed Allegato Tecnico firmati o siglati in ogni pagina e sottoscritti nell'ultima pagina, a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ovvero deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono e costituiranno il raggruppamento/consorzio.

Oltre ai sopra elencati documenti presentati in formato cartaceo e debitamente sottoscritti secondo le modalità indicate, dovranno essere presentate due copie in formato elettronico (CD, DVD o USB) non modificabile (p.es. in formato "pdf"), contenenti tutti i documenti di cui alle precedenti lettere a), b), c).

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'Offerta Tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

ART. 16 – CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il "Modello di dichiarazione di Offerta Economica Allegato 3" al presente Disciplinare di gara e con l'applicazione dell'imposta di bollo .

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, dai legali rappresentanti delle imprese raggruppande o consorziande.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'offerta riporta **a pena di esclusione**:

- l'indicazione dell'importo offerto, espresso in cifre e in lettere, al netto dell'IVA, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, per le prestazioni, rientranti nel servizio, di natura non intellettuale.

L'Offerta Economica rimane fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 270 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa, salvo quanto disposto dall'art. 32, comma 4 del Codice. In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevale quello espresso in lettere.

A pena di esclusione l'offerta non può essere condizionata, parziale o in aumento.

In caso di subappalto, ammesso nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, l'Offerta Economica dovrà contenere l'indicazione della parte di prestazione che l'offerente intende subappaltare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 17 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante procedura aperta, ai sensi degli art.li. 59 e 60 del Codice.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Il punteggio massimo attribuibile è fissato in punti 100, di cui massimo 80 attribuibili all'Offerta Tecnica e massimo 20 all'Offerta Economica.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
Totale	100

17.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per l'attribuzione del punteggio per l'Offerta Tecnica (OT), prodotta da ciascun concorrente, gli elementi (criteri, subcriteri) di valutazione con peso/punteggio massimo totale = 80 sono i seguenti:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

CRITERIO	MAX PUNTI	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità della proposta	35	1.1 Rispondenza delle soluzioni tecniche proposte con il Capitolato	10
		1.2 Coerenza della strategia di comunicazione con gli obiettivi, i destinatari e le azioni di comunicazione previsti dal Progetto e descritti nel Capitolato	10
		1.3 Rispondenza dell'alberatura del sito web (organizzazione e struttura gerarchica dei contenuti) alla struttura del Progetto	5
		1.4 Rispondenza ai requisiti di usabilità e accessibilità del sito web, secondo le	5



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

		specifiche del Capitolato	
		1.5 Rispondenza della metodologia proposta per l'organizzazione degli eventi di comunicazione con i media e di comunicazione diretta agli elementi chiave caratterizzanti il Piano di comunicazione (cfr. 2.1. Allegato Tecnico)	5
2. Gruppo di lavoro	20	2.1. Rispodenza del Gruppo di Lavoro al Capitolato rispetto ai requisiti individuati: - Project Manager - Consulente web & social media communication - Consulente	6 4 2



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

		giornalista professionista	
		2.2 Ulteriore esperienza dei profili professionali, espressa in anni aggiuntivi completi rispetto al minimo richiesto	8
3. Organizzazione del servizio	6	3.1 Rispondenza delle modalità di erogazione della prestazione secondo quanto prescritto dall'art. 3 del Capitolato	6
4. Innovatività	9	4.1 Innovatività della proposta in merito ai materiali e servizi richiesti	5
		4.2 Presenza di elementi di innovazione tecnologica	4



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

5. Elementi migliorativi del Servizio rispetto alle previsioni di Capitolato	5	5.1 Maggiore livello di qualità delle forniture / prodotti rispetto a quanto richiesto nel Capitolato	2
		5.2 Risorse aggiuntive proposte rispetto al numero minimo e/o alle giornate di lavoro minime previste dal Capitolato	2
		5.3 Prodotti aggiuntivi proposti rispetto a quanto richiesto nel Capitolato	1
6. Sostenibilità ambientale	5	6.1 Efficacia e significatività di ulteriori misure di riduzione degli impatti ambientali del servizio che il	3



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

		concorrente adotta	
		6.2 Possesso di certificazioni ambientali : ISO 14001; Registrazione EMAS.	2

Le valutazioni dei sub-criteri sopra indicati saranno effettuate secondo la scala di valutazione indicata nella tabella che segue:

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Gravemente insufficiente: non rispondente ai requisiti minimi richiesti	0
Mediocre: rispondente parzialmente ai requisiti minimi richiesti	0,25
Sufficiente: rispondente ai requisiti senza elementi migliorativi	0,50
Buono: rispondente ai requisiti con elementi migliorativi	0,75
Ottimo: ampiamente superiore ai requisiti	1,00

Il metodo utilizzato è quello della media dei coefficienti (variabili tra zero ed uno) attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, per ciascun sub criterio



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

verrà effettuata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si procederà quindi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per ogni concorrente, si moltiplicheranno, poi, i coefficienti definitivi così attribuiti per i sub punteggi massimi attribuiti al valore del sub criterio, ottenendo i sub punteggi relativi ai sub criteri.

In ciascuna operazione di calcolo verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

Il punteggio finale da attribuire all'Offerta Tecnica verrà calcolato attraverso la sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli sub criteri, come sopra specificati, per ciascuna offerta. Sulla base di tali valori verrà redatta una graduatoria delle Offerte Tecniche.

Saranno ammesse alla successiva valutazione delle Offerte Economiche esclusivamente le Offerte Tecniche che abbiano raggiunto o superato il punteggio minimo pari a 40 (quaranta). Le altre Offerte saranno escluse in quanto non tecnicamente adeguate.

17.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo all'Offerta Economica sarà attribuito nel modo seguente: il punteggio pari a **MAX 20 punti** verrà attribuito al concorrente secondo la formula di seguito riportata:

$$PE_i = PE_{\max} * \left[\frac{(P_b - P_i)}{(P_b - P_m)} \right]$$



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Dove:

PE i = punteggio economico calcolato ed attribuito all'offerta del concorrente i -esimo;

PE max = punteggio economico massimo assegnabile;

P b = prezzo posto a base d'asta;

P i = prezzo offerto dal concorrente i -esimo;

P m = prezzo più basso offerto fra tutte le offerte pervenute.

In ciascuna operazione di calcolo e conseguentemente anche per il punteggio finale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida la percentuale espressa in lettere, salvo l'evidente errore ostantivo.

In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più concorrenti che abbiano presentato le offerte risultate economicamente più vantaggiose, risulterà aggiudicatario il concorrente che, tra questi, abbia offerto il prezzo più basso. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo il Ministero né all'aggiudicazione, né alla stipula del Contratto, mentre gli Offerenti saranno vincolati fin dal momento della presentazione dell'Offerta e per un periodo pari a 270 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo quanto disposto dall'art. 32, co. 4, del Codice.

La partecipazione alla procedura aperta di cui al presente Disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Bando di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 18 – SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 3 ottobre 2018, alle ore 10:00 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma ITALIA, lato Capitan Bavastro, I piano, stanza n. 166 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: i plichi saranno conservati e custoditi in un luogo non accessibile al pubblico, individuato in un'apposita cassetta di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari non superiore a 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. Segnatamente i commissari non devono



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 – APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Successivamente la Commissione, in sedute riservate, procederà con la valutazione delle Offerte Tecniche, formando una graduatoria provvisoria secondo i punteggi parziali attribuiti in base a quanto disposto nel presente disciplinare.

Ultimata la fase valutativa delle Offerte Tecniche, verrà fissata un'apposita ulteriore seduta pubblica della Commissione per procedere:

- alla lettura dei punteggi tecnici attribuiti alle offerte;
- indicazione di eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- all'apertura delle Buste "C" e alla lettura delle offerte economiche dei concorrenti.

Una volta completata la lettura di tutte le Offerte Economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'esame delle stesse, all'attribuzione dei relativi punteggi parziali, nonché alla somma dei punteggi parziali (punteggio attribuito all'Offerta Tecnica e punteggio attribuito all'Offerta Economica), relativi alle diverse offerte, attribuendo quindi a ciascuna Offerta il punteggio complessivo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22. Qualora



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

ART. 22 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 (euro diecimila) La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Al Contratto dovranno essere allegati i seguenti documenti: documentazione dell'impresa, cauzione definitiva e Capitolato. Si rammenta che, con l'entrata in vigore della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., è fatto obbligo a tutti i soggetti appaltatori, subappaltatori e fornitori, a pena di risoluzione del Contratto d'appalto, di adempiere a quanto dalla stessa previsto all'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il presente disciplinare non vincola l'Amministrazione né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva espressamente la possibilità di annullare, anche parzialmente, la gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio delle prestazioni l'Aggiudicatario sarà tenuto a predisporre un Piano Operativo del Servizio, come previsto dall'art. 3 del Capitolato speciale.

Il Servizio, decorrerà dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'avvenuta registrazione del Contratto da parte della Corte dei Conti, previa sottoscrizione di specifico verbale di avvio del servizio.

ART. 23 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Europeo Generale per la Protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ALLEGATI :

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- ✓ **Allegato 1** – Modello di Domanda di partecipazione;
- ✓ **Allegato 2** – Modello di Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- ✓ **Allegato 3** – Modello di Dichiarazione di Offerta Economica.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

BUSTA A

ALLEGATO 1

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

*Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale
e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA A
PROCEDURA APERTA
PER
L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO PER LA
COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ
CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
CREIAMO PA, NELL'AMBITO DEL PON GOVERNANCE E
CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020"**

CIG: 755379225B

CUP: F49J17000390007



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ in qualità di (carica
sociale) _____ della società
_____ sede legale
_____ domicilio eletto
_____ n.
telefono _____ n.
fax _____ e-
mail _____
PEC _____ Codice Fiscale
_____ Partita IVA

(in caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti in promessa di R.T.I.,
Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le
Imprese _____

all'interno del quale la _____ verrà nominata
_____ (Impresa capogruppo), di seguito denominata "**Impresa**",

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di partecipare alla gara per l'affidamento dell'appalto in epigrafe indicato in
qualità di:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- Impresa individuale (art. 45, co.2 lett. a), del Codice);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (art. 45, co. 2 lett. b), del Codice);
- Consorzio tra imprese artigiane (art. 45,- co. 2 lett. b), del Codice);
- Consorzio stabile (art. 45, co. 2 lett. c), del Codice);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (art. 45, co. 2 lett. d), del Codice);

tipo orizzontale tipo verticale tipo misto

costituito

non costituito

- Mandataria di un consorzio ordinario (art. 45, co. 2, lett. e), del Codice);

costituito

non costituito

- Aggregazione di imprese di rete (art. 45, co. 2 lett. f), del Codice);

dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;

dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica;

dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di
mandataria;

- GEIE (art. 45, co. 2 lett. g), del Codice);

a tal fine

DICHIARA

- in caso di R.T.I., Consorzio o altra forma di aggregazione che le imprese partecipanti al R.T.I.,
Consorzio o altra forma di aggregazione eseguiranno le seguenti prestazioni:

Denominazione Impresa	Parte del Servizio che sarà eseguita dal singolo componente

- che il R.T.I. o il Consorzio sono già costituiti, come si evince dalla
documentazione allegata;

ovvero

- nel caso di R.T.I. costituendi o di Consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi
dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, che in caso di aggiudicazione si
impegna a costituire R.T.I./Consorzio, conferendo mandato collettivo
speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale
stipulerà il Contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che il Consorzio stabile partecipa per le seguenti consorziate:

-----; -----;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

-----;

- (in caso di avalimento)** di allegare il contratto con l'impresa/le imprese assuliera/e e le richieste, ulteriori, dichiarazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016;
- che questa Impresa / Aggregazione di concorrenti ha versato il contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), comprovato dalla ricevuta di versamento allegata alla presente dichiarazione, per il lotto unico;
- che questa Impresa ha versato/costituito una cauzione provvisoria per il lotto unico pari a € **12.520,00** corrispondente al 2% dell'importo complessivo della gara,

DICHIARA

- 1) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 2) ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i del D.Lgs. 50/2016¹:

- di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999, disciplinante le norme che regolano il diritto al lavoro dei soggetti disabili;

ovvero, per il caso di soggezione alla predetta legge

- di essere in regola rispetto a quanto stabilito dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999 in materia di assunzioni di soggetti disabili.

- 3) che l'Offerta Tecnica formulata è conforme a tutti i requisiti minimi e

¹ Selezionare l'ipotesi che ricorre



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

prescrizioni tecniche del Capitolato tecnico;

4) di aver preso visione delle condizioni di esecuzione dell'appalto, di accettarle e di impegnarsi ad osservarle in ogni parte e che si impegna ad eseguire le prestazioni nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nella propria offerta tecnica, se migliorativa, e comunque nella restante documentazione di gara;

5) di ritenere remunerativa l'Offerta Economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, ivi compreso lo schema di contratto;

7) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

8) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro;

9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo Generale per la Protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), che i dati



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

10) che le comunicazioni inerenti la procedura di gara dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: _____;

11) che in caso di aggiudicazione:

non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;

(ovvero)

intende affidare in subappalto nella misura non superiore al 30 % le seguenti attività:

ai seguenti soggetti:

che comunque siano in possesso dei relativi requisiti e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65 e s.m.i.,



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

rispettando le specifiche condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, nello
Schema di Contratto, nonché nell'art. 105 della D.lgs. n. 50/2016.

_____, lì _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma

leggibile)

*N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di
concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente
istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del
R.T.I./consorzio/aggregazione di imprese/GEIE*

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

N.B. Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal/i "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

BUSTA A

ALLEGATO 2

MODELLO DI DICHIARAZIONE

RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R.

445/2000

(N.B. la presente dichiarazione deve essere prodotta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale

e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

**DICHIARAZIONE NECESSARIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 PER
L'AMMISSIONE ALLA GARA A PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DEL
"SERVIZIO PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE
ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
CREIAMO PA, NELL'AMBITO DEL PON GOVERNANCE E
CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020"**

CIG: 755379225B

CUP: F49J17000390007



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ in qualità di (*carica
sociale*) _____ della società
_____ sede _____ legale
_____ domicilio eletto
_____ n.
telefono _____ n.
fax _____ e-
mail _____
PEC _____ Codice Fiscale
_____ Partita IVA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla presente gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. Che, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara, questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, per attività di _____



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

(in caso di società con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, co. 3, D.lgs. 50/2016).

2. Che l'amministrazione è affidata ad un (compilare solo il campo di pertinenza):

a) Amministratore Unico, nella persona di: nome _____
cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

b) Consiglio di Amministrazione composto da n. __ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i Consiglieri) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere ecc.), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____.

3. a) che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %

b) che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di

..... a favore di



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

(ovvero)

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(ovvero)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio.

4. Che con riferimento ai seguenti soggetti sottoposti alla "verifica antimafia" (combinato disposto dagli articoli 85 del Codice Antimafia - D.lgs. 159/2011 e articolo 80 del Codice) e alla verifica presso l'ufficio del Casellario giudiziale (articolo 80 del Codice):

- titolare e direttore tecnico (per l'impresa individuale);
- soci e direttore tecnico (per le società in nome collettivo);
- soci accomandatari e direttore tecnico (per le società in accomandita semplice);
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società o consorzio) (art. 80, co. 3, del Codice).



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

I dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita), sono:

- _____
- _____
- _____
- _____

5. I dati anagrafici e di residenza dei familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui sopra, sono:

- _____
- _____
- _____
- _____

6. I dati anagrafici e di residenza dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

- titolare e direttore tecnico (per l'impresa individuale);
- soci e direttore tecnico (per le società in nome collettivo);
- soci accomandatari e direttore tecnico (per le società in accomandita semplice);
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società o consorzio) (art. 80, co. 3, del Codice).

— _____

— _____

— _____

— _____

che nei confronti dei soggetti di cui sopra non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, co. 1, del Codice

ovvero

che sono state emesse in via definitiva le seguenti condanne penali di cui all'art. 80, co. 1, del Codice nei confronti del/i soggetto/i di seguito indicato/i



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, co. 3, del Codice nei termini di seguito indicati

7. che questa Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

8. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

9. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

10. che non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

11. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

12.

- a) di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto espresso nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara (restituito controfirmato per accettazione), nello Schema di Contratto (restituito controfirmato per accettazione) e negli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo Contratto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- b) di aver preso piena conoscenza del Capitolato Speciale ed Allegato Tecnico (restituito controfirmato per accettazione) e che i servizi offerti devono rispettare tutti i requisiti minimi in esso indicati;
- c) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del Contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica;
- d) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture, con i relativi servizi, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;
- e) di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Amministrazione da servire.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

13. Che con riferimento alla presente gara non ha in corso, né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del TFUE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa. Di essere consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della normativa sopra citata, sarà valutata dall'Amministrazione, nell'ambito delle successive procedure di gara che essa indirà ed aventi il medesimo oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente.

14. Che, ai sensi di quanto previsto dal Disciplinare di gara, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio.

15.

a) che non si trova in una situazione di controllo o in una relazione, anche di fatto, con uno degli altri concorrenti partecipanti alla gara;

ovvero

b) che pur trovandosi in una situazione di controllo o in una relazione, anche di fatto, con i seguenti operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara,

1. _____;

2. _____;

3. _____;



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

ha formulato autonomamente l'Offerta, producendo al riguardo, la documentazione di comprova in separata busta chiusa.

16. Che con riferimento ai Paesi inseriti nelle *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001:

l'operatore economico rappresentato non ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;

l'operatore economico rappresentato ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, ma è in possesso/è in corso il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

17. Che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231).

18. Che, con riferimento a quanto richiesto dal Disciplinare di gara, l'operatore economico ha realizzato:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- un fatturato globale medio annuo, relativo agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo a base d'asta e pari rispettivamente a:

Euro _____ = (_____/00), IVA esclusa,
nel _____;

Euro _____ = (_____/00), IVA esclusa,
nel _____;

Euro _____ = (_____/00), IVA esclusa,
nel _____.

- un fatturato specifico medio annuo nel settore oggetto di gara (servizi di comunicazione istituzionale per le Amministrazioni centrali e per gli Enti locali, analoghi a quelli oggetto di gara), relativo agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta, non inferiore alla metà dell'importo a base d'asta e pari rispettivamente a:

Euro _____ = (_____/00), IVA esclusa,
nel _____;

Euro _____ = (_____/00), IVA esclusa,
nel _____;

Euro _____ = (_____/00), IVA esclusa,
nel _____.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni si indicano i requisiti di fatturato rapportati al periodo di attività.

19. Con riferimento a quanto richiesto dal Disciplinare di gara per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale, l'operatore economico fornisce:



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

il seguente elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati (*non potranno essere computate le eventuali sovrapposizioni temporali di contratti*):

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Il precedente elenco è corredato dai seguenti prodotti (*es. campioni, elaborati descrizioni, fotografie etc.*) realizzati nello svolgimento di servizi analoghi a quelli oggetto di gara (*che vengono allegati alla presente dichiarazione*):

- _____
- _____
- _____

20. Di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

21. (eventuale ove non venga prodotta, in originale o in copia corredata da dichiarazione di autenticità con allegata copia di documento di identità in corso di validità, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee)

che al fine di poter fruire della riduzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93, del Codice, è in possesso:

- della/e certificazione/i _____ conforme e in corso di validità _____ rilasciata da _____, in data _____.

22. Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Operatore economico verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria;

inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c..

IL SOTTOSCRITTO² _____
NATO A _____

² N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredata di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

IL _____ NELLA SUA QUALITÀ DI

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di
affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R.

445/2000;

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

DATA _____

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE/PROCURATORE



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

€ 16.00

BUSTA C

ALLEGATO 3 MODELLO DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
*Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale
e per i rapporti con l'Unione europea e gli organismi internazionali*
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL
"SERVIZIO PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DELLE
ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
CREIAMO PA, NELL'AMBITO DEL PON GOVERNANCE E
CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020"**

CIG: 755379225B

CUP: F49J17000390007

Il/la sottoscritto/a

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via

_____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente " _____

con sede legale in _____ (____), Via

_____, n. _____,



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:
(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
- Procuratore speciale / generale

**soggetto che partecipa alla gara, indicata in epigrafe, nella sua qualità
di:**

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (art. 45, co- 2 lett. a), del Codice);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (art. 45, co. 2 lett. b), del Codice);
- Consorzio tra imprese artigiane (art. 45, co. 2 lett. b), del Codice);
- Consorzio stabile (art. 45, co.2 lett. c), del Codice);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (art. 45, co. 2 lett. d), del Codice);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito
- Mandataria di un consorzio ordinario (art. 45, co. 2 lett. e), del Codice);
 - costituito non costituito
- Aggregazione di imprese di rete (art. 45, co. 2 lett. f), del Codice);



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (art. 45, co. 2 - lett. g), del Codice);

OFFRE

per l'affidamento dell'appalto del servizio in epigrafe il prezzo complessivo ed incondizionato - Iva e oneri della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale esclusi - pari a:

(in cifre) € _____

(in _____ lettere)
_____/_____

Di cui in subappalto (max 30%):

in cifre) € _____

(in _____ lettere)
_____/_____



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

INDICA

- a) ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice, i costi relativi alla sicurezza generale dell'Impresa ed afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla medesima Impresa sono pari (Iva esclusa) a:

€ _____
(in cifre)

Euro _____ / _____

(in lettere)

- b) ai sensi dell'art. 95, co. 10, del Codice i propri costi della manodopera riferiti alle prestazioni, rientranti nel servizio, di natura non intellettuale (codice CPV 55520000-1):

€ _____;
(in cifre)

Euro _____;
(in lettere)

- c) ribasso costi relativo al costo delle risorse umane impiegate per il servizio, suddiviso per giornata e figura professionale:

€ _____;
(in cifre)

Euro _____;
(in lettere)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

DICHIARA

che la presente offerta è valida per 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'art. 32, co. 4, del Codice.

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa

(timbro e firma leggibile)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI
CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.